

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Comune di Lavis



Piano Regolatore Generale

Variante 2016

**relativa alle richieste di vincolo di inedificabilità
ex art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15 e s.m.i.**

**Relazione illustrativa e verifica di assoggettabilità alla
procedura di rendicontazione urbanistica**

I Adozione:

Delibera consiliare
n. 55 dd. 22/12/2016

II Adozione:

Delibera consiliare
n. dd.

**Parere conclusivo della Conferenza di
pianificazione tenutasi in data 19/04/2017
Servizio urbanistica e tutela del paesaggio**

C.U.P.

Approvazione della G.P.

INDICE

PRIMA ADOZIONE

1. premessa
2. elaborati del progetto di variante
3. adeguamento cartografico ai nuovi standard provinciali (gis)
4. richieste vincolo di inedificabilità
5. verifica dell'assoggettabilità alla procedura di rendicontazione urbanistica

ADOZIONE DEFINITIVA

6. risposta al parere conclusivo della conferenza di pianificazione del 19/04/2017
7. risposta alle osservazioni dei soggetti interessati dalla variante
8. conclusioni relative all'adozione definitiva

PREMESSA

Il 4 agosto 2015 è stata promulgata la legge provinciale per il governo del territorio entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige del 11 agosto 2015 n. 32, suppl. n. 2 e quindi il 12 agosto 2015.

La nuova legge rappresenta una revisione della legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1, innovativa sotto molteplici aspetti, ma che si pone in continuità con i principi del PUP 2008:

- limitare il consumo del suolo e riqualificare l'esistente;
- confermare e potenziare la centralità del paesaggio nelle strategie di pianificazione;
- migliorare la qualità del costruito;
- semplificare le procedure e coordinare al meglio gli organismi esistenti;
- assicurare tempi certi di risposta ad imprese e cittadini;
- offrire un quadro normativo sistematico, maggiormente semplificato e più certo.

In tale ottica l'art. 45 comma 4 della nuova legge urbanistica dispone che il comune, con procedura di variante al PRG, su richiesta dell'interessato, possa prevedere la trasformazione in aree inedificabili delle aree destinate all'insediamento. In questo caso, per un periodo minimo di dieci anni, il comune non può ripristinare l'edificabilità dell'area, neppure con ricorso a una ulteriore procedura di variante. Successivamente la modifica della destinazione urbanistica è possibile secondo le procedure ordinarie. Annualmente il comune verifica le proposte pervenute adottando, eventualmente, una variante ai sensi dell'articolo 39, comma 2.

A tale riguardo il Comune di Lavis ha ritenuto opportuno pubblicizzare l'opportunità data ai privati dalla nuova normativa urbanistica pubblicando a dicembre 2015 un avviso nel sito istituzionale del Comune e predisponendo un apposito modulo da poter utilizzare per l'eventuale richiesta.

ELABORATI DEL PROGETTO DI VARIANTE

La presente variante si compone dei seguenti elaborati:

1. relazione illustrativa e verifica dell'assoggettabilità alla procedura di rendicontazione urbanistica;
2. estratti cartografici - stato vigente, stato di raffronto e di progetto;
3. estratto norme tecniche di attuazione;
4. valutazione preventiva del rischio idrogeologico con riferimento alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n.1984 del 22 settembre 2006;

ADEGUAMENTO CARTOGRAFICO AI NUOVI STANDARD PROVINCIALI (GIS)

Con l'ultima variante generale al P.R.G. approvata con deliberazione della Giunta provinciale G.P. n. 1631 dd. 22/09/2014, era stata abbandonata definitivamente la base cartografica in "ortofoto" ed erano stati utilizzati i supporti topografico e catastale, riferiti al sistema UTM-WGS 84, coerenti con la cartografia georeferenziata del PUP. Il programma utilizzato era AutoCAD LT con "PRG-Tools", che consentiva la realizzazione di una cartografia su base catastale (riferita alla rete geodetica provinciale), rappresentabile su carta e consultabile a videoterminale; i dati raccolti ed elaborati con "PRG-Tools" venivano contenuti in un file grafico DWG (Autocad) ed erano traducibili, essendo opportunamente strutturati e strettamente correlati fra loro, in file XLS (Excel) o in file SHAPE: SHP, SHX e DBF.

Con deliberazione n. 1227 di data 22.07.2016 la Giunta Provinciale ha emanato apposite linee guida tecniche con l'intento di uniformare modalità di redazione e contenuti dei piani territoriali, così da assicurare compatibilità e interazione con il SIAT (Sistema Informativo Ambientale e Territoriale).

A partire dal 2017 sarà inoltre richiesto di utilizzare il sistema software per la Gestione dei Piani Urbanistici (GPU) messo a disposizione dai competenti servizi provinciali. Esso prevede la consegna del materiale in formato compatibile con software GIS (Sistemi Informativi Geografici).

Anche a seguito delle scelte introdotte dalla P.A.T., l'Amministrazione Comunale di Lavis ha ritenuto di attivare un processo di migrazione per quanto concerne la piattaforma software per la gestione dei piani urbanistici, passando da sistemi CAD a nuovi gestionali GIS.

Questa migrazione consentirà una maggior efficienza ed efficacia nella gestione del Piano e, in generale, delle informazioni geocartografiche, consentendo al contempo anche una maggior trasparenza e accesso ai dati.

La variante al Piano Regolatore Generale contemplata nella presente relazione illustrativa è stata quindi elaborata utilizzando software GIS, in previsione di una variante generale al P.R.G. che riguarderà l'intero territorio comunale.

Considerato che il P.R.G. vigente è stato elaborato con software CAD, si è reso necessario eseguire preventivamente un importante lavoro di conversione ed adattamento del materiale cartografico

RICHIESTE VINCOLO DI INEDIFICABILITA'

Dall'entrata in vigore della disposizione provinciale di cui all'art. 45 comma 4 L.P. 15/2015 fino al mese di novembre 2016, sono pervenute al Comune di Lavis le seguenti richieste di inedificabilità:

N.	RICHIEDENTE	PROT. N.	DATA
1	Brugnara Renato	20614	17/11/2015
2	Valentini Giulio	21194	25/11/2015
3	Bronzetti Nicola	21329	27/11/2015
4	Piffer Mauro	21897	04/12/2015
5	Mattivi Aldo	22032	09/12/2015
6	Tonazzoli Renata	22396	14/12/2015
7	Clementi Bruna	22491	15/12/2015
8	Piffer Lorenzo	22745	17/12/2015
9	Bolognani Diego Sergio Renzo Lucia	22887	18/12/2015
10	Ferretti Renzo	22936	21/12/2015
11	Donati Pia E Ferretti Mariagrazia	22937	21/12/2015
12	Pellegrini Ettore	23154	23/12/2015
13	Ferrari Giovanni	23162	23/12/2015
14	Franch Silvana	23163	23/12/2015
15	Piffer Lucia	23398	28/12/2015
16	Vulcan Maria Grazia, Moser Carlo, Moser Teresa	23601	30/12/2015
17	Piffer Iole E Piffer Marta	23750	31/12/2015
18	Moser Primo	218	05/01/2016
19	Piffer Romano E Damaggio Livia	484	12/01/2016
20	Zanolli Franco	616	13/01/2016
21	Rizzoli Mario, Ravanelli Gisella	726	14/01/2016
22	Ceschini Gianfranco	899	18/01/2016
23	Eccel Marco	997	19/01/2016
24	Eccel Daniela	998	19/01/2016
25	Eccel Maria Luisa	999	19/01/2016
26	Bronzetti Walter	2173	03/02/2016
27	Piffer Diego	3487	23/02/2016
28	Piffer Diego	3488	23/02/2016
29	Eccel Giulio	4016	01/03/2016
30	Piffer Mario Larcher Adelina	4502	08/03/2016
31	Valer Maurizio	6652	06/04/2016
32	Brugnara Silvano Brugnara Mauro	7216	12/04/2016
33	Mariotti Giorgio	8734	29/04/2016
34	Claus Lodovica	8736	29/04/2016

35	Dolzani F Luigi - Brida Franca	9391	09/05/2016
36	Pederghana Marcello	10172	18/05/2016
37	Chiste' Riccardo	10175	18/05/2016
38	Pilati Loris	11465	01/06/2016
39	Calliari Claudia	14787	14/07/2016
40	Calliari Silvana	14788	14/07/2016
41	Pilati Felice	15138	19/07/2016
42	Battisti Fulvio	17838	01/09/2016
43	Battisti Ivo	17839	01/09/2016
44	Zanghellini Gino - Calliari Maria	18197	06/09/2016
45	Bortolotti Iolanda	24663	29/11/2016

Nel valutare le istanze l'Amministrazione ha utilizzato criteri sorretti da considerazioni urbanistiche e di interesse pubblico:

- le istanze devono essere sottoscritte da tutti i proprietari e altri soggetti aventi diritti reali sulle aree oggetto di richiesta di riclassificazione urbanistica;
- le istanze devono riguardare aree la cui trasformazione sia coerente con le finalità di contenimento di consumo del suolo;
- saranno privilegiate le istanze che interessano aree contigue alle zone a tutela ambientale o affini, alle aree a parco, alle zone agricole, o già attualmente utilizzate come verde agricolo o privato;
- le superfici da stralciare non devono aver contribuito a realizzare volumetrie;
- aree non interessate da piani di lottizzazione;
- aree non appartenenti a lotti di completamento a meno che il loro stralcio sia ininfluenza ai fini dell'edificabilità del lotto residuo.

Su un totale di 45 istanze, 35 sono state, almeno in parte, accolte e 10 sono state respinte.

Alcune richieste hanno riguardato aree residenziali sature attualmente prive di edifici e pertanto dotate di una potenzialità edificatoria limitata.

Singole istanze sono riferite a lotti di completamento, aree soggette a piani di lottizzazione, aree alberghiere e aree produttive del settore secondario di livello provinciale.

Circa la metà delle richieste si sono concentrate su due zone specifiche del P.R.G.: l'area per attrezzature sportive in loc. Torbisi e l'area produttiva di livello locale in loc. Zarga.

L'area in località Torbisi è stata destinata ad attrezzature sportive a partire dagli anni 2000, in parte ampliata con la variante generale in vigore dal 2014, e delle aree private così destinate nessuna fino ad oggi è stata utilizzata per attrezzature sportive, mantenendo nella quasi totalità un uso reale a fini agricoli.

La previsione urbanistica dell'area produttiva in loc. Zarga. risale agli anni '90, mentre il piano guida che interessa gran parte delle proprietà è stato approvato nel 2002; come per l'area sportiva in loc. Torbisi, anche in questo caso l'uso è da sempre agricolo,

La decisione di destinare urbanisticamente l'area all'uso agricolo è dettata da un lato dalla particolare congiuntura economica, che ha di fatto ridotto la domanda edificatoria di nuovi immobili destinati all'attività artigianale e industriale, dall'altro alla disponibilità sia di aree libere nel perimetro delle aree artigianali sia di livello provinciale che locale sia di numerosi immobili attualmente inutilizzati. L'Amministrazione ritiene in tal senso che nuovi eventuali insediamenti dovranno trovare preliminarmente collocazione nelle suddette aree o attraverso forme di riuso del patrimonio immobiliare esistente, così da ridurre il consumo di suolo e tutelare le aree verdi.

Su tali aree è stato fatto un ragionamento unitario che si è voluto condividere con i proprietari interessati organizzando specifici incontri pubblici in data 5 e 6 settembre 2016.

La scelta dell'Amministrazione relativamente a queste due aree è stata quella di modificare la destinazione urbanistica in maniera "tradizionale" senza cioè apporre il vincolo decennale previsto dall'art. 45 comma 4 della L.P. 15/2015. Questo in virtù dell'importanza delle due aree nell'impianto urbanistico generale del territorio comunale e di un possibile loro sviluppo a fronte di mutamenti socioeconomici rilevanti nei prossimi anni, che ne suggerisce l'opportunità di un mantenimento delle stesse nelle disponibilità pianificatorie del decisore pubblico.

Al fine di garantire un assetto urbanistico omogeneo, sono state inoltre modificate d'ufficio alcune aree residuali i cui proprietari non avevano presentato richiesta di inedificabilità ma che erano stati informati nei vari incontri pubblici della volontà dell'Amministrazione di procedere a tale modifica.

Allo stesso modo laddove la richiesta del privato è stata fatta sia con riferimento al vincolo di inedificabilità decennale sia con riferimento alla modifica ordinaria, si è ritenuto di privilegiare questa seconda possibilità.

Dal punto di vista della destinazione, in caso di approvazione della variante, 5.002 mq attualmente destinati ad area satura diventeranno aree a verde privato o agricolo, 887 mq destinati ad aree alberghiere e 573 destinati a lotto di completamento diventeranno inedificabili, inoltre 32.210 mq destinati ad area produttiva di livello locale e 51.560 mq destinati ad attrezzature sportive diventeranno area agricola (superfici calcolate sulla base del cartografia GIS).

Destinazione attuale	Mq	Destinazione finale
Area satura	4.227	Verde privato con vincolo decennale
Area satura	407	Verde privato
Area satura	368	Area agricola
Area alberghiera	887	Verde privato con vincolo decennale
Lotto di completamento	573	Verde privato con vincolo decennale

Area produttiva di livello locale	32210	Area agricola
Area per attrezzature sportive	51560	Area agricola

Per maggiori dettagli inerenti l'accoglimento o il motivo del diniego delle singole istanze si rimanda alla tabella allegata.

RICHIEDENTE	PROT. N. PROT.	DATA PROT.	PARTICELLE INTERESSATE	LOCALITA'	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	RISPOSTA	NUOVA DESTINAZIONE OVVERO MOTIVAZIONE DEL DINIEGO	NUMERO VARIANTE
BRUGNARA RENATO	20614	17/11/2015	PP.FF.1650-1651/1-1652/1-1653/1-1654/1	ZARGA	Aree produttive di livello locale (piano guida)	ACCOLTA*	area agricola di rilevanza locale art. 50	1
GIULIO VALENTINI	21194	25/11/2015	PP.FF. 1005/7-1009/2	SS. 12 E LOC. TORBISI	1) Aree alberghiere 2) aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	1) ACCOLTA 2) ACCOLTA*	1) area a verde privato con vincolo decennale 2) area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	9 3
BRONZETTI NICOLA	21329	27/11/2015	P.F. 2258/4 (parte)	VIA C. AUGUSTA	Area residenziale satura	ACCOLTA	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49 con vincolo decennale	17
PIFFER MAURO (richiesta anche definitiva)	21897	04/12/2015	P.F. 1724 (parte)	AICHERI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola di rilevanza locale art. 49	14
ALDO MATTIVI (richiesta anche definitiva)	22032	09/12/2015	P.F. 456/2	VIA PER PRESSANO	Area residenziale satura	ACCOLTA (richiesta anche definitiva)	area a verde privato	12
TONAZZOLI RENATA	22396	14/12/2015	PP.FF. 987 parte - 988	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	2
CLEMENTI BRUNA	22491	15/12/2015	PP.FF. 1005/12 503/4	LOC. TORBISI VIA CEMBRA	1) Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico 2) Area residenziale satura	1) ACCOLTA* 2) ACCOLTA	1) area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49 2) verde privato con vincolo decennale	3 10
PIFFER LORENZO	22745	17/12/2015	P.F. 2208/3	VIA PILATI - PRESSANO	Area residenziale satura	ACCOLTA	verde privato con vincolo decennale	15
BOLOGNANI DIEGO SERGIO RENZO LUCIA	22887	18/12/2015	PP.FF. 1678/3-1678/4	VIA STAZIONE	Area produttiva di livello locale	NON ACCOLTA	particelle interessate da edificazione	/

FERRETTI RENZO	22936	21/12/2015	PP.FF. 968/1-993	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	4
DONATI PIA E FERRETTI MARIAGRAZIA	22937	21/12/2015	P.F. 966/4	LOC. TORBISI	Area residenziale satura	ACCOLTA	area a verde privato con vincolo decennale	6
PELLEGRINI ETTORE	23154	23/12/2015	P.F. 1648/3	ZARGA	Aree produttive di livello locale (piano guida)	ACCOLTA*	area agricola di rilevanza locale art. 50	1
FERRARI GIOVANNI	23162	23/12/2015	PP.FF. 1030/1-1030/2-1021/3-1050/1	ZARGA	Aree produttive di livello locale (piano guida)	1) ACCOLTA* 2) NON ACCOLTA	area agricola di rilevanza locale art. 50 per omogeneità con il contesto urbanistico	1 /
FRANCH SILVANA	23163	23/12/2015	P.F. 471/1 IN QUOTA PARTE	LOC. PREDARE	Lotto di completamento LC10	NON ACCOLTA	richiesta sottoscritta solo da un comproprietario	/
PIFFER LUCIA	23398	28/12/2015	P.F. 984/1 parte	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	2
VULCAN MARIA GRAZIA, MOSER CARLO, MOSER TERESA	23601	30/12/2015	P.F. 2259/2	VIA CLAUDIA AUGUSTA	Area residenziale di progetto RP4	NON ACCOLTA	parte di lottizzazione con previsione opera urbanizzazione	/
PIFFER IOLE e PIFFER MARTA	23750	31/12/2015	PP.FF. 984/3-984/4 parte	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	2
MOSER PRIMO	218	05/01/2016	PP.FF. 1625/2-1627	ZARGA	Aree produttive di livello locale (piano guida)	ACCOLTA*	area agricola di rilevanza locale art. 50	1
PIFFER ROMANO E DAMAGGIO LIVIA	484	12/01/2016	P.F. 1010/1 parte	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	3

ZANOLLI FRANCO (richiesta anche definitiva)	616	13/01/2016	P.F. 557/3	VIA CARMINE	1) Area produttiva di livello locale 2) area satura	1) ACCOLTA 2) ACCOLTA	area agricola di rilevanza locale art. 50 area agricola di rilevanza locale art. 50	7 8
RIZZOLI MARIO, RAVANELLI GISELLA	726	14/01/2016	P.F. 915/3	LOC. CASOTE	Aree produttive settore secondario livello provinciale	NON ACCOLTA	area produttiva settore secondario livello provinciale - P.U.P.	/
CESCHINI GIANFRANCO	899	18/01/2016	PP.FF. 1005/10-1005/11	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	3
ECCEL MARCO	997	19/01/2016	P.F. 968/4	VIA ZANDONAI	Area residenziale satura	ACCOLTA	area a verde privato con vincolo decennale	5
ECCEL DANIELA	998	19/01/2016	P.F. 968/4	VIA ZANDONAI	Area residenziale satura	ACCOLTA	area a verde privato con vincolo decennale	5
ECCEL MARIA LUISA	999	19/01/2016	P.F. 968/4	VIA ZANDONAI	Area residenziale satura	ACCOLTA	area a verde privato con vincolo decennale	5
BRONZETTI WALTER	2173	03/02/2016	P.F. 1662/3	ZARGA	Aree produttive di livello locale (piano guida)	ACCOLTA	area agricola di rilevanza locale art. 50	1
PIFFER DIEGO	3487	23/02/2016	PP.FF. 1656/2-1657/1-1658/4	ZARGA	Aree produttive di livello locale (piano guida)	ACCOLTA*	area agricola di rilevanza locale art. 50	1
PIFFER DIEGO	3488	23/02/2016	P.F. 2208/2	VIA MANZONI - PRESSANO	Area residenziale satura	ACCOLTA PARZIALMENTE	area a verde privato con vincolo decennale	16
ECCEL GIULIO	4016	01/03/2016	P.F. 992/1	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	4
PIFFER MARIO LARCHER ADELINA	4502	08/03/2016	PP.FF. 1104/1-1105-1108-1109	VIA VOLTA	Aree produttive settore secondario livello provinciale	NON ACCOLTA	area produttiva settore secondario livello provinciale - P.U.P.	/

VALER MAURIZIO	6652	06/04/2016	P.F. 985 (parte)	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	2
BRUGNARA SILVANO BRUGNARA MAURO	7216	12/04/2016	P.F. 1213/2	VIA VOLTA	Aree produttive settore secondario livello provinciale	NON ACCOLTA	area produttiva settore secondario livello provinciale - P.U.P.	/
MARIOTTI GIORGIO	8734	29/04/2016	p.f. 986/2	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	2
CLAUS LODOVICA	8736	29/04/2016	p.f. 986/2	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	2
LUIGI DOLZANI FRANCA BRIDA	9391	09/05/2016	PP.FF. 1663/6-1664/8	ZARGA	Aree produttive di livello locale (piano guida)	ACCOLTA*	area agricola di rilevanza locale art. 50	1
PEDERGNANA MARCELLO	10172	18/05/2016	P.F. 457/1	VIA CEMBRA	Area residenziale satura	ACCOLTA	area a verde privato con vincolo decennale	11
CHISTE' RICCARDO	10175	18/05/2016	PP.FF. 800/1-800/2-799/1-798/4-798/3-772/6-772/4-772/7-772/5-772/3-775/5-775/4-775/6-775/3	CALCARE	Area produttiva del settore secondario di livello provinciale e area produttiva di livello locale (piano attuativo)	NON ACCOLTA	in parte area produttiva settore secondario livello provinciale - P.U.P., inoltre area soggetta a piano attuativo approvato	/
PILATI LORIS	11465	01/06/2016	P.F. 1655/1	ZARGA	Aree produttive di livello locale (piano guida)	ACCOLTA*	area agricola di rilevanza locale art. 50	1
CALLIARI CLAUDIA	14787	14/07/2016	P.F. 999/1-1000	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	4
CALLIARI SILVANA	14788	14/07/2016	P.F. 999/1-1000	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	4

PILATI FELICE	15138	19/07/2016	P.F.998/1	LOC. TORBISI	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	ACCOLTA*	area agricola pregiata di rilevanza locale art. 49	4
BATTISTI FULVIO	17838	01/09/2016	P.F. 236/1	VIA CEMBRA	Lotto di completamento LC11	NON ACCOLTA	motivazione: parte di lotto di completamento	/
BATTISTI IVO	17839	01/09/2016	P.F. 236/1	VIA CEMBRA	Lotto di completamento LC11	NON ACCOLTA	motivazione: parte di lotto di completamento	/
ZANGHELLINI GINO CALLIARI MARIA	18197	06/09/2016	P.F. 246	VIA BRESADOLA	Lotto di completamento LC31	ACCOLTA	area a verde privato con vincolo decennale	13
BORTOLOTTI IOLANDA	24663	29/11/2016	P.F.1607/1	VIA GALVANI	area produttiva del settore secondario di livello provinciale soggetta a PG	NON ACCOLTA	area produttiva settore secondario livello provinciale - P.U.P.	/

* accoglimento con modifica ordinaria della destinazione urbanistica.

VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE URBANISTICA

L'articolo 20 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 stabilisce che nel procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale è assicurata la loro valutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per contribuire a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e per promuovere lo sviluppo sostenibile, ai sensi delle direttive europee 92/43/CEE e 2001/42/CE ("Direttiva VAS").

La "Direttiva VAS" è stata introdotta a livello provinciale con il Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., da ultimo modificato con d.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg., ai sensi dell'articolo 11 della Legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10.

Le procedure previste dalla normativa provinciale in materia di VAS sono le seguenti:

- verifica di assoggettabilità;
- valutazione ambientale strategica o VAS;
- rendicontazione urbanistica.

L'articolo 3 bis del D.P.P. sopra richiamato stabilisce che i PRG e i piani dei parchi naturali provinciali sono soggetti a rendicontazione urbanistica mentre il comma 8 del medesimo articolo elenca i casi di esclusione dai processi di VAS o di rendicontazione urbanistica:

- *i piani attuativi, eccetto quelli che comportano variante al PRG;*
- *le rettifiche degli errori materiali;*
- *le varianti - anche relative agli insediamenti storici - afferenti la localizzazione o la realizzazione di opere e di interventi, qualora i relativi progetti non siano sottoposti alla procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale ai sensi della legge provinciale n. 28 del 1988 e del relativo regolamento di esecuzione;*
- *le modifiche necessarie per l'adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute negli strumenti di pianificazione sovraordinata per i quali è già stata svolta l'autovalutazione o la procedura di verifica rispetto alle possibili alternative, nonché l'adeguamento delle rappresentazioni grafiche e degli altri elaborati di PRG a seguito dell'approvazione di piani, di programmi e di progetti costituenti varianti ai PRG in forza di legge o dell'avvenuta esecuzione di opere concernenti infrastrutture da potenziare o progettate o dell'avvenuta trasformazione di aree boscate in aree agricole in seguito ad autorizzazione della competente autorità forestale;*
- *le varianti a carattere conformativo, anche ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo o di asservimento, per opere già contemplate dai piani sovraordinati per i quali è già stata svolta l'autovalutazione o la procedura di verifica o per la reiterazione del vincolo stesso;*
- *le varianti o le modifiche necessarie per l'adeguamento del piano alla disciplina concernente gli insediamenti storici, il dimensionamento degli alloggi per tempo libero e vacanze, nonché il patrimonio edilizio tradizionale esistente.*

Il D.P.P. sopra richiamato stabilisce inoltre che le varianti ai PRG sono soggette a rendicontazione urbanistica salvo che la procedura di verifica escluda l'obbligo di tale adempimento.

L'autovalutazione-rendicontazione è sempre richiesta quando la variante al PRG riguarda:

- *siti e zone della rete Natura 2000 che richiedono la valutazione d'incidenza;*
- *trasformazione di aree agricole di pregio di cui all'articolo 38, comma 7, delle norme di attuazione del PUP o di aree agricole di cui all'articolo 37, comma 8, delle norme di attuazione del PUP;*
- *ampliamento di aree sciabili di cui all'articolo 35, comma 5, delle norme di attuazione del PUP;*
- *opere e interventi i cui progetti sono sottoposti a procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale.*

Inoltre, il citato articolo 20 della LP 15/2015 precisa che la valutazione di tali piani verifica ed esplicita, su scala locale, anche la coerenza con la valutazione dei PTC o, se non approvati, del PUP.

Considerato che la variante in esame è finalizzata alla verifica ed eventuale recepimento delle richieste di trasformazione in aree inedificabili ai sensi dell'art. 45, comma 4, della LP 15/2015 delle aree destinate all'insediamento e che la stessa non rientra né nei casi di obbligatorietà né nei casi di esclusione dalla VAS o rendicontazione urbanistica, la presente relazione illustrativa riporta la verifica dell'assoggettabilità alla procedura di rendicontazione urbanistica redatta ai sensi dell'art. 20 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n.15/68/leg. e s.m.

VARIANTE N. 1 e 18		
OGGETTO: trasformazione di aree produttive di livello locale (soggette a Piano Guida) in aree agricole di rilevanza locale e contestuale eliminazione della previsione di piano guida		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide sulla dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Stralcio di area produttiva con ripristino della destinazione agricola di fatto sempre utilizzata	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 2-3-4		
OGGETTO: trasformazione di aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico - impianti sportivi, in aree agricole pregiata di rilevanza locale.		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	E' prevista una diminuzione di aree per spazi pubblici, attrezzature servizi, attività sportive all'aperto e verde pubblico e attrezzato di circa 5 ha, rispetto ai 18 ha previsti nel P.R.G. vigente; lo standard previsto ai sensi degli art. 3 e 4 del DM n.1444/1968 risulta tuttavia soddisfatto*	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

* La verifica degli standard ai sensi del D.M. 1444/1968 tiene conto di quanto riportato nella relazione tecnica allegata alla variante al piano regolatore generale approvata con delibera della G.P. n. 1631 dd. 22/09/2014.

VARIANTE N. 5		
OGGETTO: trasformazione di aree residenziale saturata in area a verde privato con vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 6		
OGGETTO: trasformazione di area residenziale saturata in area a verde privato con vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 7		
OGGETTO: trasformazione di area residenziale saturata in area agricola di rilevanza locale		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 8		
OGGETTO: trasformazione di area produttiva di livello locale in area agricola di rilevanza locale		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 9		
OGGETTO: trasformazione di area alberghiera in area a verde privato con vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 10		
OGGETTO: trasformazione di area residenziale saturata in area a verde privato con vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 11		
OGGETTO: trasformazione di area residenziale saturo in area a verde privato con vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 12		
OGGETTO: trasformazione di area residenziale saturata in area a verde privato		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 13		
OGGETTO: trasformazione di parte di lotto residenziale di completamento in area a verde privato con vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Porzione di territorio che ricade in "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 14		
OGGETTO: trasformazione di area per attrezzature pubbliche e di uso pubblico - impianti sportivi, in area agricole pregiata di rilevanza locale		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	E' prevista una diminuzione di aree per spazi pubblici, attrezzature servizi, attività sportive all'aperto e verde pubblico e attrezzato di circa 1000 mq, rispetto ai 18 ha previsti nel P.R.G. vigente; lo standard previsto ai sensi degli art. 3 e 4 del DM n.1444/1968 risulta tuttavia soddisfatto*	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

* La verifica degli standard ai sensi del D.M. 1444/1968 tiene conto di quanto riportato nella relazione tecnica allegata alla variante al piano regolatore generale approvata con delibera della G.P. n. 1631 dd. 22/09/2014.

VARIANTE N. 15		
OGGETTO: trasformazione di area residenziale saturata in area a verde privato con vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 16		
OGGETTO: trasformazione di area residenziale saturata in area a verde privato con vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Non interessa "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VARIANTE N. 17		
OGGETTO: trasformazione di area agricola pregiata di rilevanza locale in area a verde privato con vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.P. 5 agosto 2015 n. 15		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n. 11		
Non soggetta in quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Non soggetta		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA - PRG		
Tutela e recupero del patrimonio storico e architettonico (centri storici)	Interessa aree esterne al perimetro degli insediamenti storici	NO
Dimensionamento residenziale	Non incide sul dimensionamento residenziale	NO
Sistema infrastrutturale	Non rilevante	NO
Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non incide.	NO
Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non incide.	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA - PUP		
Inquadramento strutturale e invariati	Interessa zone bianche del PUP e non insiste sul sistema delle invariati del PUP	NO
Reti ecologiche	Non insiste sul sistema delle Reti ecologiche del PUP	NO
Sistema insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP	NO
Tutele paesistiche	Porzione di territorio che ricade in "aree di tutela ambientale"	NO
Rischio idrogeologico	Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico	NO
Ambiti fluviali	Non interferisce con gli ambiti fluviali	NO
Carta delle risorse idriche	Non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

CONCLUSIONI

In termini di coerenza interna, ovvero rispetto al quadro delineato del PRG vigente, si è potuto verificare che la Variante ne conferma l'impostazione complessiva, non alterando i carichi urbanistici esistenti.

Rispetto alla pianificazione sovraordinata (coerenza esterna), si è verificato che la Variante al PRG non insiste sul sistema delle Invarianti e delle Reti ecologiche del PUP.

Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica del territorio, la verifica preventiva dell'incremento delle classi di Rischio idrogeologico del PGUAP non ha evidenziato aggravii, in quanto il livello di rischio rimane inalterato oppure diminuisce.

Con riferimento all'assoggettabilità delle opere previste alla procedura di verifica e di valutazione di impatto ambientale (VIA), si è verificato che le varianti apportate al PRG non rientrano nelle categorie previste dalla normativa vigente.

Rispetto alle tutele dei SIC (Rete Natura 2000), si è evidenziata la non assoggettabilità del Piano alla Valutazione d'Incidenza in quanto le varianti proposte non producono effetti ambientali significativi.

In definitiva si ritiene che la variante in oggetto, in considerazione della portata delle modifiche urbanistiche in essa contenute, rispetto al quadro ambientale di riferimento, non debba essere sottoposta a procedura di Rendicontazione urbanistica.

Tutto ciò premesso, in relazione alla "Verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica" di cui all'art. 3, comma 4 del D.P.P. 14/09/2006 n. 15-68/Leg." la proposta di variante può considerarsi esente dalla necessità di verificare preventivamente gli effetti ambientali prodotti.

RISPOSTA AL PARERE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE DEL 19/04/2017

In seguito alla deliberazione consiliare n. 55 del 22/12/2016, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 37 comma 5 della legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015, la variante è stata sottoposta alla Conferenza di pianificazione ai fini della verifica di coerenza delle nuove previsioni rispetto al Piano urbanistico provinciale.

I contenuti del verbale della Conferenza, che costituisce parere conclusivo ai sensi del comma 6 dell'articolo 37 soprarichiamato, sono i seguenti:

Parere conclusivo della Conferenza di pianificazione riunitasi in data 19 aprile 2017		
<i>Osservazioni</i>	<i>Controdeduzioni</i>	<i>Risposta</i>
Cartografia		
<p>Tavola 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in prossimità delle varianti puntuali nn. 3 e 4 deve essere indicata la fascia di rispetto stradale. - deve essere verificata la destinazione urbanistica di un'area che nel PRG vigente risulta priva di destinazione urbanistica e che con la variante in esame è proposta come "Spazio a servizio della mobilità". 	<ul style="list-style-type: none"> - viene indicata la fascia di rispetto stradale come richiesto. - la proposta di destinazione urbanistica dell'area viene stralciata in quanto non oggetto della presente variante e demandata ad una successiva variante generale nella quale verranno sistemate altre situazioni analoghe. 	<p>ACCOLTA</p> <p>STRALCIATA</p>
<p>Tavola 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la strada di 3° categoria rappresentata nel riquadro relativo alla previsione n. 13 è indicata in alcuni tratti come "da potenziare" e deve essere ripristinata come "esistente". - nel riquadro della modifica n. 14 deve essere riportata la porzione di carta tecnica provinciale esterna al perimetro del territorio comunale. 	<ul style="list-style-type: none"> - viene corretta l'indicazione della viabilità come "esistente" e non "da potenziare". - viene riportata la porzione di carta tecnica provinciale esterna al perimetro del territorio comunale 	<p>ACCOLTA</p> <p>ACCOLTA</p>
<ul style="list-style-type: none"> - In via generale, sia nelle cartografie che nelle legende devono essere riportati tutti i cartigli. - La rappresentazione del tematismo "Ferrovia esistente" non appare corretta né in cartografia né in legenda. 	<ul style="list-style-type: none"> - nelle cartografie e nelle legende vengono riportati tutti i cartigli richiesti. - viene corretta la rappresentazione del tematismo "Ferrovia esistente". 	<p>ACCOLTA</p> <p>ACCOLTA</p>
<p>Legenda</p> <ul style="list-style-type: none"> - è opportuno riportare i cartigli corrispondenti agli shape specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - vengono riportati i cartigli corrispondenti agli shape specifici. 	<p>ACCOLTA</p>

Verifica della variante sotto il profilo urbanistico e paesaggistico		
<i>Osservazioni</i>	<i>Controdeduzioni</i>	<i>Risposta</i>
<p>- In merito alle previsioni nn. 2-3-4 lo stralcio della potenzialità edificatoria non è soggetta al vincolo decennale di inedificabilità prefigurando la possibilità di reintrodurre nuove destinazioni urbanistiche con potenzialità edificatorie in tempi relativamente vicini, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio invita a riponderare l'eventuale vincolo decennale.</p>	<p>- Come anticipato in occasione della prima adozione e confermato in sede di Conferenza di pianificazione, lo stralcio delle ampie porzioni di area produttiva (1) e sportiva (2-3-4) risponde alla volontà dell'Amministrazione di attuare una pianificazione volta al risparmio di suolo e alla tutela delle aree agricole.</p> <p>Nel caso delle varianti nn. 2-3-4 la volontà del Comune di mantenere la destinazione agricola è confermata dal riconoscimento nell'ambito della pianificazione di Comunità di tali aree come "agricole di pregio".</p>	<p>CONFERMATA</p>
<p>- Ai sensi dell'art. 45 comma 4 della legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 lo stralcio dell'edificabilità è possibile solo nel caso in cui su tali lotti non sia stata generata capacità edificatoria già utilizzata e non siano presenti manufatti: viene chiesto un approfondimento relativo alle aree di cui alle varianti puntuali nn. 5-6-7.</p>	<p>- Le varianti nn. 5-6 riguardano aree pertinenti di edifici residenziali:</p> <p>i manufatti presenti nell'area relativa alla variante n. 5 e sul confine nord-est dell'area interessata dalla variante n. 6 sono accessori alla residenza e sono stati realizzati decine di anni fa senza utilizzare capacità edificatoria dei lotti in oggetto;</p> <p>la variante n. 7 viene proposta come variante ordinaria, il manufatto esistente, una tettoia, è stato realizzato senza utilizzare capacità edificatoria del lotto in oggetto.</p>	<p>CONFERMATA</p>

RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI DALLA VARIANTE

In seguito alla deliberazione consiliare n. 55 del 22/12/2016, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 37 commi 3 e 4 della legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015, la variante è stata depositata presso gli uffici comunali e pubblicata sul sito del Comune per sessanta giorni consecutivi: entro il periodo di deposito è pervenuta un'osservazione da parte del sig. Riccardo Chistè.

L'osservazione pervenuta è stata a sua volta pubblicata e messa a disposizione per ulteriori 20 giorni: entro il periodo di pubblicazione dell'osservazione pervenuta non sono pervenute ulteriori osservazioni correlate alla stessa.

Osservazione dei soggetti interessati dalla variante		
<i>Richiedente / protocollo e data Osservazioni</i>	<i>Controdeduzioni</i>	<i>Risposta</i>
<p>Chistè Riccardo prot. n. 6698 dd. 28/03/2017 In qualità di proprietario di un'area oggetto di richiesta di vincolo di inedificabilità, attualmente coltivata a vigneto ma destinata, sulla base di un accordo di programma sottoscritto da P.A.T., Comune di Lavis e alcune ditte private, alla delocalizzazione delle attività di lavorazione di inerti attualmente presenti nel biotopo "Foci dell'Avisio", chiede che la propria richiesta, respinta in prima adozione, venga accettata in quanto il piano attuativo che interessa l'area non è stato ancora attivato e la relativa convenzione non ancora sottoscritta. Il sig. Chistè sostiene inoltre che sono venute meno le motivazioni che hanno giustificato l'attuale previsione urbanistica del P.U.P. e del P.R.G. relativa alla propria area.</p>	<p>L'area in oggetto ricade in parte in area produttiva del settore secondario di livello provinciale, in parte in area produttiva di livello locale ed è interamente interessata da un piano attuativo approvato nel corso del 2012, la cui convenzione non è stata sottoscritta e pertanto a tutt'oggi non ancora attivato ma da considerarsi ancora efficace ai sensi della normativa urbanistica vigente. Le varianti al P.R.G. non possono stralciare aree produttive del settore secondario di livello provinciale previste dal P.U.P. pertanto l'istanza non può essere accolta.</p>	<p>RESPINTA</p>

CONCLUSIONI RELATIVE ALL'ADOZIONE DEFINITIVA

Le modifiche apportate alla presente variante in recepimento alle prescrizioni e alle indicazioni contenute nel parere conclusivo della Conferenza di pianificazione, riunitasi in data 19 aprile 2017, sono da considerarsi minimali e del tutto ininfluenti ai fini dei contenuti e delle finalità della variante stessa; l'unica osservazione pervenuta nel periodo di pubblicazione da parte dei soggetti interessati viene respinta per le motivazioni sopraevidenziate.

Si confermano pertanto le conclusioni già esposte in sede di prima adozione.

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Arch. Marco Garbari